

*CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN
CONSORZIO INTERCOMUNALE FINALIZZATO
ALLA GESTIONE ASSOCIATA ED ALL'ESERCIZIO
ASSOCIATO DEI SERVIZI SOCIALI TRA I COMUNI DI
ALVITO, ARCE, ARPINO, ATINA, BELMONTE
CASTELLO, BROCCOSTELLA, CAMPOLI
APPENNINO, CASALATTICO, CASALVIERI,
CASTELLIRI, COLFELICE, FONTANA LIRI,
FONTECHIARI, GALLINARO, ISOLA DEL LIRI,
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO, PESCOSOLIDO,
PICINISCO, POSTA FIBRENO, ROCCA D'ARCE,
SAN BIAGIO SARACINISCO, SAN DONATO VAL DI
COMINO, SANTOPADRE, SETTEFRATI, SORA,
VICALVI, VILLA LATINA, DENOMINATO:*

AIPES

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE

PER ESERCIZIO SOCIALE

CONSORZIO PER I SERVIZI ALLA PERSONA

(ART. 31 DEL D. Lgs. 18.08.2000 n° 267, Legge

08.11.2000 n° 328)

L'anno duemilaquattro, il giorno dodici del mese di novembre, tra i Signori:

1. Giovanni D. Ferrante Sindaco di Alvito
2. Giuseppe Corsetti Sindaco di Arce

3. Fabio Forte Sindaco di Arpino
4. Natale Cerri Sindaco di Atina
5. Antonio Iannetta Sindaco di Belmonte Castello
6. Sergio Cippitelli Sindaco di Broccostella
7. Giovanni Cipriani Sindaco di Campoli Appennino
8. Bruno A. Matassa Sindaco di Casalattico
9. Domenico D'Angela Sindaco di Casalvieri
10. Sandro De Gasperis Sindaco di Castelliri
11. Dante Marrocco Sindaco di Colfelice
12. Francesco Cappelli Commissario S. di Fontana Liri
13. Pietro Muscedere Sindaco di Fontechiari
14. Pietro Volante Sindaco di Gallinaro
15. Vincenzo Quadrini Sindaco di Isola del Liri
16. Antonio Cinelli Sindaco di Monte S. G. Campano
17. Ferdinando Baglioni Sindaco di Pescosolido
18. Giancarlo Ferrera Sindaco di Picinisco
19. Sante Mele Sindaco di Posta Fibreno
20. Rocco Pantanella Sindaco di Rocca d'Arce
21. Giuseppe Paolillo Sindaco di San Biagio Saracinisco
22. Antonello Antonellis Sindaco di San Donato ValComino
23. Tonino Di Ruzza Di Ruzza Sindaco di Santopadre
24. Lorenzo Malizia Sindaco di Settefrati
25. Francesco Ganino Sindaco di Sora
26. Dino Riggi Sindaco di Vicalvi
27. Giancarlo Panetta Sindaco di Villa Latina

ciascuno appositamente autorizzato alla stipula della presente Convenzione in nome e per conto dei rispettivi Enti, in forza delle seguenti deliberazioni:

1. n° 24 del 24.08.2004 del C.C. di Alvito
2. n° 39 del 21.10.2004 del C.C. di Arce
3. n° 31 del 13.10.2004 del C.C. di Arpino
4. n° 42 del 10.09.2004 del C.C. di Atina
5. n° 11 del 06.09.2004 del C.C. di Belmonte Castello
6. n° 17 del 29.09.2004 del C.C. di Broccostella
7. n° 16 del 23.10.2004 del C.C. di Campoli Appennino
8. n° 8 del 28.09.2004 del C.C. di Casalattico
9. n° 12 del 12.08.2004 del C.C. di Casalvieri
10. n° 16 del 10.08.2004 del C.C. di Castelliri
11. n° 22 del 28.09.2004 del C.C. di Colfelice
12. n° 17 del 04.11.2004 del Commissario di Fontana Liri
13. n° 14 del 30.09.2004 del C.C. di Fontechiari
14. n° 14 del 28.08.2004 del C.C. di Gallinaro
15. n° 51 del 28.09.2004 del C.C. di Isola del Liri
16. n° 25 del 29.09.2004 del C.C. di Monte S. G. Campano
17. n° 17 del 03.09.2004 del C.C. di Pescosolido
18. n° 33 del 29.09.2004 del C.C. di Picinisco
19. n° 12 del 18.09.2004 del C.C. di Posta Fibreno
20. n° 18 del 02.09.2004 del C.C. di Rocca d' Arce
21. n° 16 del 25.09.2004 del C.C. di San Biagio Saracinisco
22. n° 24 del 11.08.2004 del C.C. di San Donato ValComino

23. n° 10 del 10.09.2004 del C.C. di Santopadre
24. n° 8 del 08.09.2004 del C.C. di Settefrati
25. n° 52 del 22.09.2004 del C.C. di Sora
26. n° 14 del 06.11.2004 del C.C. di Vicalvi
27. n° 17 del 12.11.2004 del C.C. di Villa Latina

P R E M E S S O

- che la Legge n° 328/2000 assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazioni e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivante da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli n° 2, n° 3 e n° 38 della Costituzione;
- che la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli Enti Locali, alle Regioni ed allo Stato, ai sensi del D. Lgs. 31.03.1998 n° 112 e della richiamata Legge n° 328/2000, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità ed unicità;
- che la Regione Lazio ha individuato gli ambiti territoriali, le modalità e gli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete, di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie;
- che, attualmente, la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali relativi alla Valle del Liri ed alla Valle

di Comino, è esercitata in via transitoria dall'AIPES con sede legale a Arce Via Collenoci n.17 e con sede amministrativa a Sora in Via G. D'Annunzio n° 17;

- che è necessario rendere coincidente l'ambito territoriale così come previsto dalla Regione Lazio, con il Distretto Sanitario di Sora;
- che l'attuale AIPES trasferisce tutte le proprie competenze, attività, organizzazione, gestione e personale, al costituendo Consorzio Intercomunale;

tutto ciò premesso, considerato e descritto, le parti come sopra specificate convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

PREMESSA

Quanto sopra premesso forma parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2

DENOMINAZIONE - SEDE

I soggetti stipulanti convengono di conferire al Consorzio la denominazione di "***AIPES – ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE PER ESERCIZIO SOCIALE – CONSORZIO PER I SERVIZI ALLA PERSONA***".

Il Consorzio ha sede legale ed amministrativa a Sora in Via G. D'Annunzio n° 17.

Il Consorzio gestisce le attività di cui all'art. 113 *bis* del D. Lgs. n° 267/2000 T.U., prive di rilevanza di economicità e ad esso si applicano le norme previste per le “*aziende speciali*”.

Art. 3 **FINALITÀ**

La costituzione del Consorzio è finalizzata alla gestione associata dei servizi alla persona e alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Sviluppare e consolidare la cultura dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari nel territorio di competenza, come risultato della politica dei Comuni e dare chiarezza e identità alle funzioni sociali di cui sono titolari, con particolare riferimento agli atti programmatici previsti dalla Legge 328/00 e dal Piano di Zona.
- Assumere la gestione dei servizi alla persona, evitando sovrapposizioni e parcellizzazioni e fornendo specifici punti di riferimento all'interno dell'ambito territoriale.
- Garantire politiche d'integrazione territoriale e di solidarietà finanziaria fra tutti i Comuni per l'ottimizzazione delle risorse e degli interventi secondo criteri di efficacia, efficienza e qualità.
- Assicurare ai cittadini interventi omogenei relativamente all'offerta dei servizi e ai livelli di spesa, sviluppando un approccio orientato ad ottimizzare il rapporto tra costi e benefici.

- Migliorare il sistema di erogazione dei servizi sia sul piano assistenziale che sul piano economico, distinguendo tra funzioni di Committenza e Programmazione, in capo all'Assemblea distrettuale e all'Ufficio di Piano quale struttura tecnica di pianificazione zonale individuata dai Comuni associati per la realizzazione degli obiettivi contenuti nel Piano di Zona, e quelle di Produzione e Gestione di competenza del Consorzio.
- Individuare sistemi di funzionamento basati sulla centralità dei cittadini - utenti e orientati al soddisfacimento anche dei bisogni emergenti, approfondendo processi di cooperazione e d'integrazione tra i servizi di propria competenza e quelli inerenti il sostegno alla famiglia, l'educazione, la politica abitativa e del lavoro.
- Collaborare attivamente con il Terzo Settore nella progettazione e gestione dei servizi anche attraverso la sperimentazione di nuove forme di cooperazione fra pubblico e privato.

Art. 4

DURATA E RECESSO

Il Consorzio avrà durata fino al 1° gennaio 2025 a decorrere dalla data di sottoscrizione della relativa Convenzione.

È facoltà degli Enti consorziati rinnovare la durata con apposita convenzione integrativa, da stipularsi previa adozione dei necessari atti deliberativi da parte dei rispetti-

vi organi competenti.

Il rinnovo è efficace a condizione che gli atti deliberativi di cui al comma 2 siano adottati e resi esecutivi almeno sei mesi prima dalla scadenza della durata di cui al comma 1 del presente articolo. Agli Enti che, viceversa, non esprimano tale volontà si applicano le norme concernenti il recesso.

Al termine il Consorzio è sciolto di diritto e si procede alla sua liquidazione secondo i criteri di cui all'Art. 34.

Art. 5

ORGANI

Sono Organi del Consorzio:

1. l'Assemblea;
2. il Presidente dell'Assemblea;
3. il Consiglio di Amministrazione;
4. il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
5. il Collegio dei Revisori;
6. il Direttore Generale.

La prima seduta dell'Assemblea è convocata entro 30 giorni dalla pubblicazione della Convenzione e dello Statuto sul BURL, dal Rappresentante dell'Ente Locale che detiene la maggiore quota associativa, risultante da specifico atto dell'AIPES.

Art. 6

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Ciascuno degli Enti consorziati partecipa al Consorzio:

- A) con quota paritaria rapportata al Fondo Nazionale ed al Fondo Regionale;
- B) con quota calcolata in proporzione alla popolazione residente in ciascuno degli Enti Locali consorziati per la copertura dei costi relativa alle spese generali di funzionamento;
- C) con quota calcolata in proporzione agli investimenti effettuati per l'acquisizione di specifici servizi.

La somma delle quote A), B), C) determina la quota di partecipazione di ogni consorziato.

La quota viene ricalcolata annualmente, per tener conto di eventuali operazioni di capitalizzazione avvenute in corso di esercizio.

Le quote di partecipazione possono essere modificate mediante atto deliberativo dell'Assemblea senza implicare modifiche della Convenzione e dello Statuto.

Eventuali modifiche ai criteri di determinazione delle quote di ciascun Ente, comportando modifiche sostanziali al presente Statuto, devono essere approvate dall'Assemblea a maggioranza assoluta.

In caso di scioglimento o recesso di un socio, esso ritorna proprietario degli immobili conferiti, dovendo compensare al Consorzio eventuali plusvalenze o minusvalenze del

bene medesimo.

Gli Enti consorziati provvedono al finanziamento dell'attività corrente del Consorzio attraverso:

- un contributo di partecipazione per la copertura dei costi relativi alle spese generali di funzionamento amministrativo del Consorzio, calcolato in proporzione alla popolazione residente di tutti gli Enti consorziati;
- un contributo per l'acquisizione dei servizi definito sulla base della popolazione residente degli Enti che abbiano conferito la gestione in base agli accordi del Contratto di Servizio annuale per ambito distrettuale;
- un contributo per l'acquisizione di specifici servizi o prestazioni aggiuntive rispetto agli standard del Contratto di Servizio, la cui erogazione è effettuata sulla base di un tariffario, stabilito dallo stesso, in rapporto alle attivazioni richieste dai Comuni, singoli o associati.

Art. 7

OBBLIGHI

Il Consorzio, per assicurare la permanente informazione nella propria attività, trasmette agli Enti Locali associati copia di tutte le deliberazioni assunte dall'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione, hanno il dovere di gestire nei tempi e con le modalità stabilite nel Regolamento e secondo le rispettive competenze, le notizie e le informa-

zioni richieste dai Consiglieri degli Enti Locali aderenti, per consentire il migliore esercizio della funzione di controllo.

I Comuni aderenti sono impegnati a trasmettere tempestivamente al Consorzio le deliberazioni e gli atti richiesti e che, comunque, possano avere attinenza con l'attività propria del Consorzio.

Art. 8

GARANZIE

La gestione associata deve assicurare la medesima identica cura e salvaguardia, per gli interessi di tutti gli Enti partecipanti in modo indistinto ed a prescindere dalla misura delle quote di partecipazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Alvito	F.to: Giovanni D. Ferrante
Per il Comune di Arce	F.to: Giuseppe Corsetti
Per il Comune di Arpino	F.to: Fabio Forte
Per il Comune di Atina	F.to: Natale Cerri
Per il Comune di Belmonte Castello	F.to: Antonio Iannetta
Per il Comune di Broccostella	F.to: Sergio Cippitelli
Per il Comune di Campoli Appennino	F.to: Giovanni Cipriani
Per il Comune di Casalattico	F.to: Bruno A. Matassa
Per il Comune di Casalvieri	F.to: Domenico D'Angela

Per il Comune di Castelliri	F.to: Sandro De Gasperis
Per il Comune di Colfelice	F.to: Dante Marrocco
Per il Comune di Fontana Liri	F.to: Francesco Cappelli
Per il Comune di Fontechiari	F.to: Pietro Muscedere
Per il Comune di Gallinaro	F.to: Pietro Volante
Per il Comune di Isola del Liri	F.to: Vincenzo Quadrini
Per il Comune di Monte San Giovanni Campano	F.to: Antonio Cinelli
Per il Comune di Pescosolido	F.to: Ferdinando Baglioni
Per il Comune di Picinisco	F.to: Giancarlo Ferrera
Per il Comune di Posta Fibreno	F.to: Sante Mele
Per il Comune di Rocca d'Arce	F.to: Rocco Pantanella
Per il Comune di San Biagio Saracinisco	F.to: Giuseppe Paolillo
Per il Comune di San Donato	Vice-Sindaco
Val Di Comino	F.to: Silvia Cardarelli
Per il Comune di Santopadre	F.to: Tonino Di Ruzza Di Ruzza
Per il Comune di Settefrati	F.to: Lorenzo Malizia
Per il Comune di Sora	F.to: Francesco Ganino
Per il Comune di Vicalvi	F.to: Dino Riggi
Per il Comune di Villa Latina	F.to: Giancarlo Panetta